





Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta - Ostellato - Portomaggiore Provincia di Ferrara

Settore/Servizio: Settore Staff del Segretario/Servizio Organi Istituzionali

Decreto n. 3 del 10/03/2023

Oggetto: Attribuzione deleghe ai componenti della Giunta dell'"Unione dei Comuni Valli e Delizie" nelle materie di competenza del Presidente Elena Rossi

IL PRESIDENTE

Richiamate le deliberazioni n. 5 in data 18/2/2013, del Comune di Argenta, n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore esecutive ai sensi di legge, con cui è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore ed approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;

Evidenziato che, in data 3 aprile 2013, con atto n. di rep. 52 racc. n. 37, stipulato a rogito del Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, Via Borgo dei Leoni n.79 c.a.p. 44121 Ferrara, i Sindaci dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno sottoscritto l'Atto costitutivo della nuova Unione Valli e Delizie:

Dato atto che con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 5 del 8/3/2023 è stato disposto di eleggere Presidente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, a decorrere dal 10 Marzo 2023, la sottoscritta Elena Rossi, Sindaco del Comune di Ostellato, dando atto che la sottoscritta Presidente dell'Unione rimarrà in carica dalla data sopra indicata sino alla scadenza del relativo mandato elettorale e comunque non oltre un biennio qualora sopraggiungessero provvedimenti normativi tesi a procrastinare la naturale scadenza del mandato elettorale;

Dato atto che con la medesima **deliberazione di Giunta dell'Unione n. 5 del 8/3/2023** è stato altresì disposto di eleggere **Vice Presidente** dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, a decorrere **dal 10 Marzo 2023**, il Sindaco del Comune di Portomaggiore Dario Bernardi dando atto che il Vice Presidente dell'Unione rimarrà in carica per un biennio decorrente dalla data del 10 Marzo 2023 o sino alla scadenza del relativo mandato elettorale qualora fosse più breve;

Ricordato che risultano attualmente conferite dai Comuni all'Unione le seguenti funzioni:

- o Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente;
- o Sportello Unico per le Attività Produttive;
- o Gestione delle risorse umane;
- o Tributi locali;
- o Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology ICT), dei Comuni e dell'Unione;
- o Centrale Unica di Committenza:
- o Polizia municipale e polizia amministrativa locale:
- o Servizi sociali area minori;
- o Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- o Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;

Richiamato l'art. 11 comma 2 dello Statuto dell'Unione il quale prevede, tra le competenze del Presidente dell'Unione, la possibilità di attribuire specifiche deleghe per materia ai componenti della Giunta;

Valutata l'opportunità di assegnare ai componenti della Giunta la delega per determinate materie relative alle funzioni conferite dai Comuni all'Unione privilegiando il criterio della salvaguardia delle competenze acquisite nella svolgimento degli incarichi conferiti dal

precedente Presidente con il **Decreto n. 7 del 25/10/2021** rispetto al criterio della rotazione nella copertura delle cariche in relazione alle specifiche materie oggetto di attribuzione;

Richiamato lo Statuto dell'Unione ed in particolare il Titolo II Organizzazione di governo, articoli dall'11 al 13:

Precisato che in base all'art. 12 comma 4 dello Statuto: "Nel corso della prima seduta utile del Consiglio dell'Unione, il Presidente dà comunicazione al Consiglio delle deleghe conferite agli assessori unitamente agli indirizzi generali di governo, che formano il programma amministrativo dell'Unione.";

DECRETA

Di assegnare, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto, le deleghe ai componenti della Giunta dell'Unione nelle materie di seguito indicate, attualmente conferite all'Unione:

1) BERNARDI DARIO - VICE PRESIDENTE DELL'UNIONE - SINDACO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Assessore con delega nelle seguenti materie:

- Tributi locali:
- Finanze e contabilità;
- Sicurezza del territorio, Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

2) BALDINI ANDREA - SINDACO DEL COMUNE DI ARGENTA

Assessore con delega nelle seguenti materie:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia, Attività Produttive;
- Affari generali e Trasparenza;
- Gestione delle risorse umane.

Restano in capo al Presidente dell'Unione, ROSSI ELENA - SINDACO DEL COMUNE DI OSTELLATO, nella piena ed esclusiva competenza della stessa, tutte le materie non delegate espressamente agli Assessori, ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti materie specifiche:

- Sistema informativo territoriale;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology ICT) dei Comuni e dell'Unione;
- Ambiente;
- Protezione civile;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento verrà comunicato al Consiglio dell'Unione nella prima seduta.

Inoltre.

IL PRESIDENTE

in qualità di **Titolare** del trattamento dei dati personali operato dall'ente Unione dei Comuni Valli e Delizie, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali, GDPR n. 679/2016, con il presente provvedimento dispone la

NOMINA

Quali Incaricati del Trattamento dei Dati Personali

per le materie di rispettiva competenza e per le funzioni attribuite con il presente proprio Decreto i componenti della Giunta dell'Unione Valli e Delizie, individuati nelle persone dei Sigg.ri:

- Bernardi Dario (Vice Presidente)

fornendo contestualmente agli Incaricati così designati le seguenti istruzioni operative di massima che ciascuno è tenuto a rispettare, a garanzia del rispetto degli obblighi di sicurezza di cui all'art. 29 del Regolamento UE:

AUTORIZZA

Gli Assessori indicati sopra, in qualità di **INCARICATI/DESIGNATI**, ai trattamenti di dati personali che essi effettuano nello svolgimento delle deleghe assessorili assegnate.

Nell'espletamento delle deleghe assegnate ed, in particolare, nell'effettuare le relative operazioni di trattamento di dati personali essi devono adeguare il proprio operato alle seguenti istruzioni, fornite ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Regolamento UE.

- "1. Finalità, correttezza, liceità e trasparenza dei trattamenti di dati personali
- 1.1 Lei tratta i dati personali ai solo fini dello svolgimento del ruolo di assessore dell'Unione ed in stretta aderenza alle policy e alle istruzioni in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica adottate dal Titolare del trattamento.
- 1.2 Lei non può, pertanto, trasferire i dati personali trattati a soggetti terzi, se non nei limiti e nel rispetto delle condizioni di liceità assolte dal Titolare del trattamento. Specificatamente, si rappresenta che le operazioni di comunicazioni e/o diffusione di dati personali sono lecite se previste da norma di legge o regolamento.
- 1.3 Il Titolare fa sì che i trattamenti di dati personali degli interessati siano ispirati ai principi di correttezza, liceità, e trasparenza, fornendo agli stessi strumenti di trattamento adeguati. Inoltre, i dati personali che Lei è autorizzato a trattare devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per le finalità del loro trattamento. In tutti i casi in cui Lei ravvisi la sussistenza di dati eccedenti la finalità perseguita è tenuto ad avvisare il sottoscritto Presidente dell'Unione e Titolare del trattamento.
- 1.4 Lei tratta i dati sottoposti a pseudonimizzazione da parte del Titolare con le medesime cautele e accorgimenti previsti per i dati personali.
- 1.5 Lei deve prestare particolare attenzione ed attenersi precipuamente alle istruzioni ricevute quando:
- effettua trattamenti di dati personali suscettibili di cagionare danni, ovverosia nei casi in cui il trattamento comporta rischi di discriminazioni, furto o usurpazione d'identità, perdite finanziarie, pregiudizio alla reputazione, perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale, decifratura non autorizzata della pseudonimizzazione,
- se sono trattati dati genetici, dati relativi alla salute, dati relativi alla vita sessuale o a condanne penali e a reati o le altre particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE o le relative misure di sicurezza;
- se il trattamento riguarda una notevole quantità di dati personali e un vasto numero di interessati.
- 1.6 Lei è tenuto, anche ai fini dell'eventuale valutazione d'impatto, a fornire al Titolare tutte le informazioni allo stesso utili per determinare il rischio del trattamento effettuato nell'esercizio delle deleghe assegnate.
- 2. Istanze da parte degli interessati e delle Autorità
- 2.1. Lei modifica o cancella i dati personali trattati nell'espletamento delle deleghe assegnate solo su specifica istruzione e autorizzazione del Titolare. Non sono ammesse operazioni di cancellazione e distruzione dei dati autonomamente determinate.
- 2.2. Nel caso di istanze effettuate, anche solo verbalmente, dagli interessati, Lei deve avvisare immediatamente il Titolare di adempiere prontamente alle prescrizioni di legge.
- 2.3 Lei non dovrà richiedere o rintracciare ulteriori dati rispetto a quelli che il Titolare mette a disposizione e che non consentono l'identificazione di una persona fisica. Tuttavia, Lei non rifiuta le ulteriori informazioni fornite dall'interessato al fine di sostenere l'esercizio dei suoi diritti
- 2.4 Lei agevola, per quanto di sua competenza, il Titolare nell'evasione delle richieste promananti delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, e la libera circolazione di tali dati.
- 3. Disposizioni per la sicurezza dei dati
- 3.1 Disposizioni per l'utilizzo delle risorse informatiche aziendali
- In tutti i casi in cui utilizza la rete del Titolare deve attenersi alle seguenti disposizioni:
 - la configurazione di rete sulla propria postazione di lavoro può essere modificata solo dall'Amministratore di sistema a fronte di una formale autorizzazione da inoltrare al

servizio tecnico il quale, preso atto delle motivazioni della richiesta, si farà carico di dare seguito alla richiesta secondo un ordine di priorità calcolato sulla base del livello di criticità e delle altre attività contingenti;

- l'accesso alla risorsa informatica è personale e vi si accede tramite nome utente e password di identificazione. L'accesso non può essere condiviso o ceduto tranne per casi specifici autorizzati per iscritto dal Titolare o suo delegato;
- gli utenti sono responsabili per la protezione dei dati utilizzati e/o memorizzati nei sistemi in cui hanno accesso; è fatto loro divieto di accedere direttamente o indirettamente a directory, files e servizi, compresi quelli di posta elettronica non dell'Ente, non espressamente e preventivamente autorizzati dall'Ente;
- la password è personale e non cedibile o trasmissibile a terzi fatta salva autorizzazione scritta da parte del Titolare o suo delegato: è fatto divieto a ciascun utente di divulgare, per fatto imputabile a lui direttamente o indirettamente, password, login e comunque chiavi di accesso riservate. Se smarrite va fatta immediatamente segnalazione e richiesta di sostituzione;
- l'utente, una volta ricevuto in uso un Computer, è tenuto a non alterare, né aggiungere e né cancellare, i software ivi installati;
- solo l'amministratore di Sistema o il responsabile tecnico autorizzato provvede alla regolarizzazione delle licenze necessarie per il software presente sui computer del Titolare;
- è vietato distribuire e utilizzare fuori dal perimetro delle licenze acquistate d software soggetto a Copyright;
- è vietato distribuire software che possano danneggiare le risorse informatiche, anche via e-mail;
- è vietato accedere fare copie di dati e/o programmi;
- solo l'amministratore di sistema o il responsabile tecnico autorizzato potrà accedere alla risorsa informatica dell'utente per compiti di aggiornamenti, ai fini della sicurezza del sistema e della rete;
- gli utenti sono obbligati a segnalare immediatamente ogni incidente, abuso o violazione della sicurezza, inviandone nota all'Amministratore di Sistema e/o al Responsabile della struttura di afferenza;
- gli utenti sono tenuti a partecipare alle iniziative di formazione organizzate dal Titolare e di esaminare le policy emanate dal Titolare o suo delegato in materia di privacy e sicurezza informatica:
- le postazioni di lavoro portatili, la carta e i supporti informatici, quando non presidiati per periodi di tempo significativi, devono essere sistemati in armadi adeguatamente chiusi o in altri contenitori fisicamente protetti;
- per tutto quanto non indicato alla presente si rimanda alle policy e procedure interne in materia di privacy e sicurezza dei dati;
- per quanto non specificato è richiesto comunque un atteggiamento ispirato alla correttezza ed alla buona fede.

3.2 Divieti relativi all'utilizzo di risorse informatiche assegnate

Si sottolinea inoltre che le risorse informatiche assegnate possono essere esclusivamente utilizzate per le attività istituzionali: non è assolutamente consentito l'uso per fini personali. In particolare, e al solo fine di memoria, si ricorda che sono tassativamente vietate le seguenti attività:

- accedere a siti ed acquisire o comunque diffondere prodotti informativi lesivi del comune senso del pudore;
- diffondere prodotti informativi lesivi dell'onorabilità, individuali e collettivi;
- diffondere prodotti informativi di natura politica al di fuori di quelli consentiti dalla legge e dai regolamenti;
- diffondere, in rete o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione, informazioni riservate di qualunque natura;
- compiere attività che compromettono in qualsiasi modo la sicurezza delle risorse informatiche e della rete del Titolare;
- compiere attività che possono rappresentare una violazione della legge in materia di Copyright, fra le quali la copia non autorizzata di software, CD audio e video, clonazione o programmazione di smart card;
- utilizzare a titolo personale la posta elettronica assegnata;
- utilizzare strumenti che potenzialmente sono in grado di consentire l'accesso non autorizzato alle risorse informatiche (ad es. cracker, programmi di condivisione quali IRC, ICQ);

- intraprendere azioni allo scopo di :
 - o degradare le risorse del sistema;
 - o ottenere risorse superiori a quelle già allocate ed autorizzate;
 - o accedere a risorse informatiche, sia dell'Ente che di terze parti, violandone le misure di sicurezza;
 - o svelare le password altrui, nonché trasmettere in chiaro, pubblicare o mandare in stampa liste di account utenti o nomi host e corrispondenti indirizzi IP delle macchine;
- impedire ad utenti autorizzati l'accesso alle risorse;
- utilizzare software di monitoraggio della rete in genere;
- intercettare pacchetti sulla rete, utilizzare sniffer o software di analisi del traffico (spyware) dedicati a carpire, in maniera invisibile, dati personali, password e ID dell'utente oppure a controllare ogni attività, ivi inclusa la corrispondenza e i dati personali, dei dipendente;
- utilizzare indirizzi di rete e nomi non espressamente assegnati all'utente;
- accedere ai locali e ai box riservati alle apparecchiature di rete, o apportare qualsiasi modifica agli stessi;
- installare hub per sottoreti di PC e stampanti;
- installare modem per chiamate su linee analogiche, digitali o xDSL;
- installare modem configurati in call-back;
- accedere ai file di configurazione del sistema, farne delle copie e trasmetterle ad altri.
- 3.3 Disposizioni aggiuntive per gli assegnatari di dispositivi portatili

Nel caso Le sia reso disponibile l'uso di un personal computer portatile, di un tablet, o di altro dispositivo elettronico portatile, oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti, deve attenere il Suo operato alle seguenti ulteriori disposizioni:

- il dispositivo deve essere utilizzato esclusivamente da Lei e solo ai fini strettamente connessi alle attività dell'Ente;
- il dispositivo non deve mai essere lasciato incustodito e comunque deve essere conservato di modo da minimizzare i rischi di furto, distruzione o manomissione;
- periodicamente il dispositivo deve essere riconsegnato al Titolare o ad apposito delegato, ai fini della verifica della sussistenza di aggiornamenti e patch non ancora installate.

Si richiamano le policy adottate dal Titolare in materia di privacy e sicurezza informatica che, quindi, sono da intendersi parte integrante della presente autorizzazione alle quali Lei deve conformare il proprio operato."

F.to in digitale Il Presidente dell'Unione **Elena Rossi**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).